

DEBUTTI/1**Silvano Delai, un biologico storico e testardo tra i grandi nomi del vino**

VERONA Vedere Silvano Delai, agricoltore biologico a Polpenazze con la sua azienda L'Ulif, ma soprattutto missionario del rispetto della natura quando non ci credeva nessuno, fa un certo effetto. Ti dà la sensazione che forse il mondo sta cambiando davvero e forse tanti anni fa aveva ragione e non era solo testardo. Delai produce solo 14.000 bottiglie, tutte rigorosamente biologiche ed ora anche senza solfiti aggiunti. Vini che ti regalano una sensazione di pulizia e di sincerità.

Con una produzione così (che si fa anche pagare con parsimonia), forse non si

sarebbe mai affacciato a Vinitaly se non fosse che Federbio ha riunito un po' di biologici storici in uno stand collettivo. Non è però al salone ViVit che non prescrive il biologico. Ma non è finita: L'Ulif passa al biodinamico con 14 aziende gardesane. Una scelta ancora più estrema, come il bio lo fu ai tempi. **g. m. p.**

